

INTERPELLANZA

Scuola e telefonini: diffondere dubbi, la peggior lezione

del 20 marzo 2007

Non è necessario documentare come l'uso dei telefonini, dei quali non neghiamo l'utilità in molte occasioni della vita quotidiana, possa essere di disturbo in altre.

Anche il Parlamento ticinese ha recentemente invitato il Consiglio di Stato a intraprendere una campagna pubblicitaria con un fine educativo.

Suona come una nota veramente stonata quanto udito al "Quotidiano" di martedì 6 marzo 2007. Interrogati sul tema, due direttori di scuola media hanno reagito con posizioni diverse e in parte contrastanti. Il capo del settore scolastico medio sig. Vanetta si è difeso esternando dubbi sul fatto che sia legittimo per l'autorità scolastica impedire l'uso dei telefonini durante le lezioni o, peggio ancora, sulla possibilità perfino di vietare di filmare i docenti nell'esercizio delle loro funzioni.

Non è certo uscita una bella immagine della capacità educativa della scuola pubblica, proprio in un momento in cui l'urgenza educativa è sollecitata da più parti. Segnaliamo in particolare le recenti conclusioni in materia di salute scolastica del *Forum salute nella scuola*.

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla legge ci permettiamo di interrogare il Consiglio di Stato in questi termini.

- È al corrente il Consiglio di Stato del contenuto di questa trasmissione?
- Condivide l'Esecutivo cantonale questa posizione di dubbio che potrebbe aprire a disastrose conseguenze se le migliaia d'allievi delle scuole pubbliche, già inclini a un uso eccessivo dell'apparecchio in questione, improvvisamente si mettessero a filmare all'interno della classe compagni e docenti trasformando l'ora di lezione in un teatro comico?
- Il Consigliere di Stato Gabriele Gendotti in un suo intervento elettorale su un quotidiano ticinese ha espresso queste considerazioni: «*Ai nostri giovani vanno date regole chiare e condivise la cui violazione sia seguita sistematicamente da sanzioni adeguate*». Condivide il Consiglio di Stato, come ci auguriamo, queste parole? Non pensa che possano essere applicate anche in questo caso?
- Non pensa il Consiglio di Stato, come già in vigore in molte scuole, che si potrebbe arrivare a vietare l'uso dei telefonini durante le lezioni per lo meno nella scuola dell'obbligo per favorire l'attenzione e la concentrazione dei ragazzi?

Giorgio Salvadè

Butti - Caimi - Del Bufalo - Gemnetti -

Gobbi R. - Lotti - Orsi - Ricciardi - Torriani